

# **LA MONGOLFIERA**

**Società cooperativa sociale ONLUS**

Reg.Imp. 02804860175

Rea 296000

Albo Società Cooperative A136967



## **BILANCIO SOCIALE 2009**

**Traversa XII° n. 164/166 - Villaggio Sereno**

**25125 Brescia**

## Finalità e caratteristiche del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento.

Nel caso della nostra cooperativa tale strumento ha un significato del tutto particolare, per la peculiarità della nostra cooperativa, legata al preciso ed inequivocabile compito di mutualità esterna, intesa come operato a favore del benessere delle persone con disabilità e della collettività e per la complessità di dover agire non su prodotti, ma su persone.

Attraverso lo strumento del Bilancio Sociale la Mongolfiera intende:

- costruire uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, agli utenti e alle loro famiglie, ai committenti, agli Enti Pubblici, alle organizzazioni no-profit, al movimento cooperativo e a tutti gli altri stakeholders della cooperativa;
- mostrare sia i comportamenti, sia l'impatto sociale che la cooperativa produce su tutti gli interlocutori sociali che hanno relazione con essa;
- rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli;
- dimostrare coerenza tra missione dichiarata e risultati raggiunti,
- rendicontare i valori alla base della nostra "Mission", i fatti che hanno generato la concretizzazione della "Mission"

La "Mission" definisce l'identità della cooperativa, i suoi caratteri distintivi e si basa:

- sul modo di essere,
- sul modo di pensare,
- sul modo di comportarsi,
- sugli obiettivi e le finalità sul modo di verificare i risultati raggiunti.

Il Bilancio sociale ha una duplice valenza e rappresenta:

- il bilancio della vita interna nel quale i soci e i lavoratori individuano un valore positivo e sociale e con il quale si realizza il bilancio di verifica della gestione (economico-sociale) del management
- il bilancio dell'impatto sociale dell'operato della cooperativa all'esterno, capace di trasmettere un'idea di valore d'impresa e di qualità dei servizi alla persona che sia conforme alla natura delle "cooperative sociali", che hanno lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (legge 381/91).

Il Bilancio sociale consente inoltre la verifica della ricchezza sociale prodotta e distribuita, la valutazione del contributo sociale raggiunto e delle performance d'impresa, con

l'obiettivo di evidenziare la potenzialità e le criticità. In sintesi il Bilancio Sociale rappresenta lo strumento di programmazione delle attività della cooperativa che, se opportunamente condiviso, permette un adeguato collegamento tra la base sociale e la dirigenza.

## Identità aziendale

**La Mongolfiera** non ha scopo di lucro; suo fine è:

- il perseguimento dell'interesse generale della comunità
- la promozione umana
- l'inclusione e l'integrazione sociale dei cittadini ed in particolare delle persone con disabilità.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

L'impegno costante della Cooperativa nel corso del 2009, si è concretizzato con uno sviluppo dei suoi Servizi e progetti, considerando la nuova normativa relativa ai servizi socio educativi e con la nuova gestione del CDD "La Zebra a Pois". Lo sviluppo delle proprie attività è stato mirato per poter dare risposte alle persone con disabilità e alle loro famiglie, creando proposte adeguate alle vecchie e nuove necessità emerse.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla stretta collaborazione fra il Cda, Soci, Dipendenti e Volontari, che si sono impegnati con professionalità e competenza.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed Enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere attività socio-sanitarie, sociali, educative e assistenziali, rivolte principalmente, anche se non esclusivamente, a persone con disabilità.

In relazione a ciò la Cooperativa gestisce servizi socio sanitari e sociali accreditati, autorizzati e in forma sperimentale.

## la Mission 2009

la Cooperativa nell'ambito della propria attività del 2009, ha cercato di realizzare ulteriormente la propria Mission, favorendo:

- la gestione e lo sviluppo dei Servizi già esistenti
- la nuova organizzazione dei Servizi sociali
- la collaborazione con il Centro Bresciano Down e con il Centro Bresciano Oratori
- la prosecuzione ed il consolidamento del "Progetto nuove autonomie"
- la "lettura" dei cambiamenti legislativi e non, relativa ai servizi per persone con disabilità
  - la ricerca di collaborazioni con altre realtà del privato sociale
- la nuova gestione del CDD "la Zebra a Pois"
- il consolidamento di rapporti costruttivi con gli Enti Pubblici e il Terzo Settore
- la realizzazione dell' iniziativa: "ogni pietra che poggi fa pensare al domani, ma puoi farlo solo oggi" La Mongolfiera per l' Abruzzo

## Le relazioni di rete

Nell' anno 2009 la Cooperativa è stata impegnata a potenziare ulteriormente i rapporti con altre realtà del nostro territorio, sia pubbliche che private.

All'interno dei nostri Servizi sono stati inseriti nuovi ospiti, provenienti da Comuni con i quali non avevamo rapporti in precedenza. Per quanto riguarda il privato sociale è continuata la collaborazione con altre associazioni come ad esempio: il CEPIM (CBD), il Centro Oratori Bresciani e l'associazione Vittime della Strada.

La nostra Cooperativa aderisce attivamente a:

ConfCooperative Brescia, Consorzio territoriale Koinè, Consorzio SOLCO e CGM Finance.

## I servizi della cooperativa nell' anno 2009

CDD	Centro Diurno Disabili La Mongolfiera
CDD	Centro Diurno Disabili la Zebra a Pois
CSE	Centro socio Educativo
CSS	Comunità Socio Sanitaria
SAL	Servizio Avviamento al Lavoro
SFA 1	Servizio Formazione all' Autonomia
SFA 2	Servizio Formazione all' Autonomia

SFA 3 Servizio Formazione all' Autonomia  
TL Tempo Libero  
ADEA Attività Domiciliare Educativa Adulti  
Progetto per una vita più adulta e indipendente  
Progetto Integrato Scuola e Territorio

## **Governance del Sistema**

### **Consiglio di amministrazione**

L'attuale Cda in carica fino ad aprile 2010 è così composto: Borzi Pietro, Bosio Marilena, Lanzini GianBattista, , Mancini Palmino e Minozzi Nadia.

I ruoli e gli Incarichi dei Consiglieri sono i seguenti:

Presidente Borzi Pietro

Delegato alla politica, strategia, pianificazione e controllo

Vice Presidente Bosio Marilena

Delegata alla gestione delle risorse economiche e responsabile rete informatica.

Consigliere Lanzini GianBattista

Delegato ai beni immobili e alle attrezzature

Consigliere Mancini Palmino

Delegato alla gestione delle risorse umane e al rapporto con i soci

Consigliere Minozzi Nadia

Delegato per la formazione del personale e per la privacy

### **Revisore contabile**

Dott. Bonomelli Albino

### **Responsabili dei Servizi e dei Progetti**

Centro Diurno Disabili La Mongolfiera

Centro Diurno Disabili La Zebra a Pois

Centro Socio Educativo

Comunità Socio Sanitaria

Servizio Avviamento al Lavoro

Servizio di Formazione all' Autonomia 1

Montaguti Simona

Lanzini Giabattista

Stabile Giacomo

Martinelli Roberta

Cantaboni Renata

Mitelli Barbara

Servizio di Formazione all' Autonomia 2  
Servizio di Formazione all' Autonomia 3  
Tempo Libero  
ADEA e Progetto per una vita più adulta  
Progetto integrato Scuola e Territorio  
Progetto Oratori

Mancini Palmino  
Mitelli Barbara  
Ferrari Dario  
Sabattoli Annalisa  
Mancini Palmino  
Franzoni Claudio

## **Ruolo del Consiglio di amministrazione**

Il Cda nel 2009 si è generalmente riunito in maniera formale, almeno una volta al mese e settimanalmente con incontri di tipo organizzativo.

Il Cda è stato impegnato nella gestione ordinaria della cooperativa e in attività specifiche quali:

### **Adeguamento strutturale e l' accreditamento del nuovo CSE**

Il Cda è stato impegnato in un percorso di tipo organizzativo e gestionale per l'accreditamento del nuovo CSE. Il percorso è stato condiviso con gli altri enti gestori FOBAP, Cooperativa S.Giuseppe e con il Comune di Brescia. Si è definito il costo del servizio con le relative tipologie di intervento. Il lavoro è stato in parte vanificato da una comunicazione della Regione Lombardia che ha posticipato i tempi per l'accreditamento.

### **Nuova Gestione CDD “ La Zebra a Pois”**

I primi mesi dell' anno il CdA, è stato impegnato nella nuova gestione della Zebra a Pois. La scelta più adeguata del personale e la nuova organizzazione, ha richiesto uno sforzo complesso e un impegno mirato per costruire la miglior gestione.

### **Il consolidamento economico del Servizio per disabilità acquisite**

Nel 2009 è terminato il periodo di sperimentazione, quindi il servizio ha strutturato un progetto e un funzionamento adeguati alla realtà specifica. Nel 2009 si è costruito un modello di funzionamento, che tenesse conto sia della qualità della proposta che del costo globale del Progetto.

### **Nuove progettualità**

Oltre alla riorganizzazione dei servizi socio educativi o meglio definiti “unità d'offerta sociali, nel 2009 su proposta del Cda alcuni operatori si sono impegnati per lo sviluppo di



nuove aree di intervento. E' stato svolto un importante lavoro di sviluppo e consolidamento per:

- progetto Integrato Scuola e territorio
- progetto scuola e lavoro
- progetto Oratori

### **Rinnovo rette dei Servizi**

Il Cda in stretta collaborazione con l'amministrazione, durante l'ultima parte del 2009 è stato impegnato nella ridefinizione delle singole rette dei Servizi.

Il costo delle rette richiesto agli Enti Pubblici è stato strutturato tenendo conto dell'aumento dell'indice ISTAT e quello relativo al costo del personale pari al 2,4%.

### **Visita del Vescovo Monsignor Luciano Monari**

Il 27 febbraio presso la sede della nostra cooperativa si è svolta la gradita visita Pastorale del Vescovo di Brescia Monsignor Luciano Monari. L'incontro ha visto la partecipazione di tante persone: l'Assessore Giorgio Maione, Il direttore del Centro Oratori Don Marco Mori, ospiti, famiglie, soci, lavoratori e amici.

Ha rappresentato un momento di gioia di conoscere il "Vescovo Luciano", che con la sua spontaneità e semplicità ha fatto sentire tutti a proprio agio, avendo vicino il "Vescovo della gente semplice".

### **Realizzazione dell'iniziativa: "ogni pietra che poggi fa pensare al domani, ma puoi farlo solo oggi" La Mongolfiera per l'Abruzzo**

Raccogliendo un invito di Confcooperative Brescia, espresso immediatamente dopo la tragedia che ha colpito l'Aquila e il territorio abruzzese, è scattata la solidarietà concreta, operosa, tipicamente bresciana della Cooperativa Sociale "La Mongolfiera", che ha teso la mano alla cooperativa aquilana «VERDEAQUA Nuovi Orizzonti», con un progetto dal titolo "Ogni pietra che poggi fa pensare al domani, ma lo puoi fare solo oggi". L'impegno della nostra cooperativa si è quindi realizzato con più iniziative e con l'aiuto di tanti amici e questo sforzo ha permesso di raccogliere la cifra di € 8.352,00, importo che è stato consegnato alla cooperativa VERDEAQUA Nuovi Orizzonti della città de L'Aquila. E' emersa anche la volontà di continuare anche in futuro la collaborazione, rendendo stabile il "gemellaggio" con la cooperativa sociale «VERDEAQUA Nuovi Orizzonti», che ha dovuto

ricominciare da zero a causa del terremoto per proseguire nell'opera di assistenza sociale e domiciliare.

## **Marketing sociale**

E' un dato ormai acquisito, che a causa dell' aumento generalizzato dei costi di questi anni e delle sempre più scarse risorse degli Enti Pubblici, è necessario attivarsi per recuperare risorse economiche al fine di supportare l'attività della cooperativa.

L' idea di Marketing sociale, per la nostra realtà è molto articolata e non si può ridurre solo al concetto di raccolta fondi.

L' azione di marketing sociale è quindi finalizzata alla:

- “vendita- promozione” dei nostri servizi e progetti
- “vendita-promozione” della nostra immagine

Lo sviluppo dei servizi e progetti ha permesso di diventare più visibili, maggiormente presenti sul territorio e di costruire un' immagine di una cooperativa, pronta ad attivarsi con professionalità, per rispondere ai nuovi bisogni delle persone con disabilità.

Realizzando di conseguenza nuovi progetti e servizi innovativi e di essere quindi un interlocutore importante per l' Ente Pubblico.

Concretamente nel 2009 la cooperativa intesa come Cda, gruppi di Soci e il singolo socio o il singolo dipendente, si sono attivati:

- nello sviluppo dei nostri servizi e i progetti, che hanno portato ad un aumento di personale impegnato,
- nella ricerca di donazioni finalizzate e non,
- nel Progetto Calendari, che con il suo successo anno dopo anno, rappresenta un' entrata e una garanzia costante nel tempo.
- nella realizzazione di collaborazioni costanti con il Centro Oratori Bresciani, il CEPIM, l' Associazione Vittime della strada.
- Realizzazione dell' iniziativa: “ ogni pietra che poggia fa pensare al domani ma puoi farlo solo oggi” La Mongolfiera per l' Abruzzo.

## **Amministrazione**

Le cooperative sociali sono sempre state dei soggetti finanziariamente deboli. I processi di autocapitalizzazione e di autofinanziamento non funzionano come nelle tradizionali imprese lucrative, gli utili sono bassi e lo sviluppo della funzione imprenditoriale risente di



questo limite. Per questi motivi i progetti di investimento devono essere attentamente pianificati prima, scrupolosamente monitorati in seguito, nella loro fase attuativa.

La Cooperativa possiede oggi 2 immobili, finalizzati allo svolgimento delle attività degli utenti, per un valore 426 mila euro.

Il parco automezzi è stato incrementato di due furgoni FORD, per il trasporto di persone con disabilità, raggiungendo così un totale di 8 automezzi.

L'anno 2009 è stato caratterizzato da un progressivo aumento del lavoro nelle diverse aree di riferimento, come specificato dettagliatamente nel bilancio sociale, in particolare l'acquisizione di un nuovo servizio, il CDD La Zebra a Pois. La gestione del personale e dei collaboratori è stata anche quest'anno molto intensa, con il consueto impegno nei Grest Estivi e nel Progetto Estate.

Il sistema informativo della Cooperativa è in continua espansione ed aggiornamento, per rispondere in maniera sempre più efficiente alle esigenze di una struttura che cresce, e permettere la comunicazione, lo scambio di dati e la raccolta delle presenze dei dipendenti, tra le varie unità operative esterne della Cooperativa, Via Malanotte, Via Malta, La Zebra a Pois e tra i vari servizi in sede al Villaggio Sereno. Questo richiede un costante aggiornamento dei sistemi utilizzati e la ricerca di soluzioni che via via soddisfino la necessità di rispondere ad esigenze sempre più crescenti. Ciò comporta la gestione di un sistema informativo complesso, che richiede di affrontare in modo celere i problemi che si vengono a verificare.

Il fatturato, è cresciuto rispetto al 2008, raggiungendo 1,766 mln di € rispetto a 1,330 mln di € dell'anno 2008 e 1,184 mln di € dell'anno 2007. Numero fatture emesse rispetto al 2008: 190 in più per un totale di 2064.

## **Identificazione degli stakeholder**

**Per stakeholder si intendono le persone e le altre realtà coinvolte nei servizi e nei progetti, la cui soddisfazione influenza il successo degli stessi servizi e progetti.**

**Gli stakeholder da noi identificati, che hanno usufruito del lavoro svolto dalla Cooperativa sono stati:**

### **Enti Pubblici**

Il 2009 è stato un anno di intensa collaborazione con gli Enti Pubblici. Nel corso dell' anno è aumentato il numero dei Comuni che si sono rivolti a noi, per poter usufruire dei nostri

servizi. Anche il costante aumento degli utenti inseriti durante l'anno, illustra un rapporto di fiducia e collaborazione fra la Cooperativa e gli Enti Pubblici.

Gli Enti Pubblici ci hanno richiesto anche interventi per casi complessi, che altri servizi non vogliono o non sono in grado di prendere in carico. Questo rappresenta un dato positivo relativo all'impegno da parte della Cooperativa nel pensare nuove strategie e nel dare risposte ai nuovi bisogni delle persone con disabilità. Con gli enti pubblici si è operato per dare una "nuova veste" ai servizi sociali che si trasformeranno in "unità d'offerta sociale".

## **La persona con disabilità (utenti) e loro famiglie**

I diversi servizi in un'ottica di qualità costante e attenzione ad ogni singola persona, si sono impegnati a migliorare la loro proposta formativa pensando a nuove attività per le persone inserite nei vari servizi tenendo in considerazione i bisogni degli utenti, delle loro famiglie e dell'attuale normativa. Questo impegno è stato colto dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia come un indice positivo del servizio. L'aumento degli utenti rappresenta un elemento di gradimento delle nostre proposte da parte dei nostri interlocutori principali.

## **I soci e i dipendenti**

La cooperativa è stata impegnata oltre che nella gestione ordinaria del personale:

- nella ricerca e selezione di nuovo personale
- sviluppo delle attività per mantenere i livelli occupazionali e per creare nuovi posti di lavoro
- creazione di diversi percorsi di formazione

## **Comunità sociale**

La partecipazione ad eventi come il Dis-Abilità è servita per creare una più ampia visibilità dei nostri servizi nella realtà del Terzo Settore e nel tessuto sociale. La collaborazione con l'Associazione Vittime della strada, ha vista impegnata la nostra cooperativa sul drammatico problema delle "stragi del sabato sera".

## **Rilevazione Qualità dei Servizi**

La rilevazione della QUALITÀ è strettamente legata alla valutazione della soddisfazione degli stakeholder. Nel 2010 sarà svolto un lavoro di confronto al nostro interno e verso l'esterno per capire al meglio il significato di soddisfazione dei diversi stakeholder. Si

cercherà di identificarne di nuovi che trovino interessanti le nostre proposte e la nostra immagine. Sicuramente andrà svolto nel 2010, un lavoro di confronto al nostro interno e verso l'esterno, per capire al meglio il significato di soddisfazione dei diversi stakeholder coinvolti fino ad oggi. Potrebbe risultare proficua un eventuale ricerca per identificare nuovi stakeholder che potrebbero trovare interessanti le nostre proposte e la nostra immagine come ad esempio: Associazioni di volontariato, Aziende , Fondazioni e altre realtà.

## SERVIZI

### Persone inserite nei Servizi

I servizi nel corso del 2009 si sono caratterizzati per uno sviluppo globale, con un aumento delle persone inserite nei servizi, (dati aggiornati al 31 dicembre 2009).

CDD	48
CSS	10
CSE	16
SFA	88
SAL	113
TL	58
Unità d'Offerta Sperimentale	28
Progetto Integrato Scuola e territorio	20
Totale persone inserite nei Servizi	381

## Servizi socio sanitari

### CENTRO DIURNO DISABILI      La Mongolfiera

Durante l'anno 2009 il CDD ha accolto in totale 28 utenti. Nei primi nove mesi dell'anno il numero delle persone inserite è stato di 27. Nel mese di maggio le verifiche di appropriatezza effettuate dall'Asl hanno portato all'aggravamento delle classe S.I.Di di due utenti. Nei mesi di settembre e di ottobre il numero degli utenti è salito a 28 a causa dell'inserimento, avvenuto a metà del mese di settembre, di un utente proveniente dal

comune di Brescia. Alla fine del mese di ottobre si è registrata l'unica dimissione dell'anno, di un utente del comune di Brescia dovuta al trasferimento abitativo del nucleo familiare. Da novembre il numero delle persone inserite è dunque nuovamente sceso a 27.

Complessivamente gli operatori che hanno lavorato nel servizio sono stati in numero superiore a quelli dello scorso anno. Questo è stato dovuto a diversi fattori, quali il graduale passaggio di alcune figure al CDD "La zebra a pois", un congedo parentale ed un congedo per maternità.

Anche per l'anno 2009 la proposta educativa ha privilegiato le attività rivolte al mantenimento ed implemento del benessere psico/fisico e delle capacità espressive delle persone inserite.

Come già nell'anno precedente l'organizzazione settimanale ha previsto che le attività con richieste educative più elevate fossero concentrate nella fascia oraria del mattino, lasciando al pomeriggio attività di tipo occupazionale, motorio o legate al rilassamento e benessere.

L'esperienza di "laboratorio teatrale" è proseguita con successo e soddisfazione per tutto l'anno culminando nelle performances che hanno costituito parte dello spettacolo di fine anno. I cortometraggi "La magia dell'amore" e "Volare", realizzati dal "laboratorio di cinematografia" sono stati premiati rispettivamente nei festival cinematografici "Arnaldo in corto" di Brescia e "Des pom's d'or" di Bruxelles.

Durante i mesi di giugno e settembre la Cooperativa è riuscita, anche per il 2009, ad organizzare due periodi di vacanza al mare per gli utenti del CDD, che vi hanno partecipato suddivisi in due piccoli gruppi.

La proposta è stata accolta con favore sia dalle famiglie, per le quali rappresenta un momento di sollievo dal gravoso impegno di cura, sia dagli utenti, che hanno beneficiato di un momento di svago e divertimento, che dagli operatori, per i quali la "vacanza" è un importante momento di osservazione e condivisione, di grande utilità per impostare il lavoro dell'anno successivo.

Nel mese di dicembre si è svolto l'ormai consueto spettacolo organizzato dal CDD in occasione del Natale. Anche questa edizione ha visto l'alternanza di momenti di teatro e di cinema. Quest'anno lo spettacolo si è arricchito di un nuovo significato in quanto su proposta del presidente Pietro Borzi l'equipe del CDD ha deciso di inserire la serata all'interno di una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione, sostegno e raccolta fondi a favore di una Cooperativa abruzzese duramente colpita dal terremoto.

## **CENTRO DIURNO DISABILI      La Zebra a Pois**

Il primo Gennaio 2009 la “Cooperativa La Mongolfiera” diventa ente gestore del CDD “La Zebra a Pois”, precedentemente gestito dall’ASL di Brescia.

A quella data il CDD aveva in carico 20 utenti disabili gravi ed una pianta organica formata da: 1 responsabile, 6 educatori, 1 ausiliaria socio assistenziale, tutti a tempo pieno, in aggiunta era quotidianamente presente un’impresa di pulizie.

La nuova pianta organica differente da quella precedente per gli obblighi di rapporto operatori/utenti imposti dalle schede SIDI era la seguente: 1 responsabile a tempo pieno, 3 educatori a tempo pieno, 2 educatori part time, 1 ASA a tempo pieno, 1 ASA a part time.

Il mese di gennaio è trascorso con la copresenza dei 2 gruppi di lavoro per agevolare la conoscenza degli ospiti e delle attività. Sono state mantenute l’organizzazione e le proposte del vecchio servizio con l’evidente difficoltà di gestire in 6 operatori un servizio progettato e pianificato per 8. È continuata e si è consolidata la collaborazione con l’associazione di volontariato del quartiere “La Leonessa per la Zebra”, collaborazione che è culminata con l’organizzazione della festa del quartiere “Leoness’art 2009” che ha visto la partecipazione volontaria di tutti i lavoratori del CDD. Con la massima attenzione e senza forzare gli ospiti si sono introdotte alcune nuove attività indirizzate all’aspetto psicomotorio, espressivo, socializzante e creativo.

È iniziata una collaborazione con il gruppo teatrale formato dai CDD “Mongolfiera” e “La Sorgente”. Questa collaborazione ha portato alla realizzazione di un saggio durante una rassegna teatrale organizzata dalla Cooperativa “La Rete” nel Settembre 2009, ed alla realizzazione della consueta recita di Natale del CDD Mongolfiera.

È iniziato un laboratorio artistico/espressivo. Alcuni lavori realizzati al suo interno sono stati esposti nella rassegna “Spazio X” che si è tenuta domenica 4 ottobre 2009 in via Pace a Brescia. Il logo stesso della rassegna è stato realizzato da una nostra ospite.

È iniziata l’attività di mensa esterna, per un gruppo di ospiti presso il ristorante “Antica Fonte” e la pizzeria “Antica Roma”.

Dopo l’adeguamento di alcune schede SIDI il CDD ha avuto la possibilità di assumere un operatore part time, che dato l’elevato carico assistenziale dell’utenza, e la mancanza di un’impresa di pulizie esterna, è stato utilizzato per assumere un’operatrice ASA.

Nel luglio del 2009 è stato inserito il 21° utente la sua presenza ha permesso l’assunzione di un’educatrice part time.

Al termine del 2009 questa era la situazione del personale:

1 responsabile

6 educatori (di cui 3 part time)

3 ASA di cui (2 part time)

È importante ricordare che per poter gestire la “Zebra a Pois” la Cooperativa ha operato l’assunzione ex novo di 9 operatori di cui 5 nel CDD stesso e 4 per sostituire operatori già dipendenti che hanno cambiato servizio.

Il gruppo degli ospiti ha reagito positivamente al cambio di gestione ed alle nuove proposte di attività che sono state fatte dimostrando nei fatti che malgrado l’età, la compromissione e la lunga permanenza in servizi educativi vi è ancora spazio per le novità ed il cambiamento

Dopo un iniziale diffidenza e preoccupazione per quello che è stato a tutti gli effetti un cambiamento epocale, le famiglie hanno accettato la nuova gestione ed apprezzato il lavoro dei suoi operatori, di grande importanza è stato il vedere i propri congiunti sereni e tranquilli a dimostrazione della bontà del servizio erogato.

Il mantenimento delle attività consolidate e apprezzate nel tempo, la proposta non invasiva di quelle nuove e la capacità di cogliere le occasioni offerte dal territorio con una notevole apertura verso l’esterno, sono stati gli elementi caratterizzanti del primo anno di gestione della Zebra a Pois che le famiglie hanno maggiormente apprezzato.

## **COMUNITA’ SOCIO SANITARIA**

L’anno 2009 è stato per la Comunità un anno di mantenimento del gruppo degli ospiti ma di modifiche rispetto al gruppo degli operatori.

Per quanto riguarda gli ospiti non ci sono state dimissioni e i periodi di crisi personale di alcune persone, dovute a motivi legati soprattutto all’aggravarsi della patologia e all’avanzare dell’età, hanno avuto un peso minore rispetto all’anno 2008 e si sono man mano risolti.

La modifica di queste situazioni difficili verso un clima di gruppo più sereno è anche merito, sia per la professionalità mostrata che per le risorse personali, del gruppo di lavoro presente in comunità che è comunque riuscito, pur essendosi modificato, a dare una risposta educativa valida a tutti gli utenti.

Grazie alla possibilità data dal CdA, di avere due operatori su turni di compresenza sia durante la settimana, che durante il sabato, ha permesso di svolgere meglio il lavoro della



quotidianità educativa e pratica, che caratterizza la comunità e una migliore gestione delle ferie e delle malattie. Rimane comunque il problema delle sostituzioni relative all'educatrice residente.

L'équipe attuale è riuscita a trovare nel 2009 un buon equilibrio sia rispetto ai ruoli diversi e specifici che ognuno ha, con una buona integrazione di "operatori vecchi e nuovi".

Segnaliamo la presenza di una lista d'attesa di sette persone con disabilità, giovani e quasi tutti del Comune di Brescia. In tal senso vista la difficoltà a trovare posti in comunità stiamo lavorando, su richiesta del Cda e del Comune, su un progetto sperimentale di conoscenza e lento avvicinamento all'abitare in comunità. Negli ultimi mesi dell'anno si è iniziato anche un confronto sul futuro della CSS, in relazione alla tipologia degli ospiti e su progetti futuri di ampliamento della proposta relativa a nuovi spazi per il "dopo di noi".

## **Unità d'offerta sociali**

Nel settembre 2008 sono state presentate in ASL e al Comune di Brescia la dichiarazione di inizio attività e la trasformazione del servizio SFA nei 4 servizi: SFA 1 (con sede a Fornaci), SFA 2 (con sede al V. Sereno), SFA 3 (sede in Via Malta) e un nuovo CSE con sede al V. Sereno.

Nel mese di gennaio 2009 è iniziato un corso promosso dall'ACB, relativo ai criteri di accreditamento del nuovo CSE e dello SFA. Tale percorso avrebbe dovuto definire meglio le caratteristiche progettuali e gli standard gestionali dei servizi.

Nella primavera 2009 si è costituito un "tavolo" di confronto fra Enti Gestori e Comune di Brescia, che nei mesi successivi ha definito una bozza di intesa sulla classificazione degli utenti e sui costi della retta. Ma al 31 dicembre 2009 questo lavoro non ha ancora trovato un'applicazione concreta, rimanendo in attesa della nuova normativa relativa all'accreditamento delle nuove "unità d'offerta sociali"

## **SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL' AUTONOMIA**

### **SFA1**

L'anno 2009 ha visto il servizio impegnato nella gestione e adeguamento alle nuove linee guida.

Durante l'anno c'è stato un forte numero di utenti inseriti (14 persone), diversi per tipologia di disabilità, competenze, età ed esperienza. Ciò ha reso impegnativo il lavoro dell'equipe che parallelamente ha dovuto riflettere e operare per il passaggio di alcuni utenti inseriti al suo interno verso altri servizi di riferimento.

Lo sforzo dell'equipe è stato quello di riflettere attorno alla nuova normativa e bisogni emergenti per cercare di garantire un intervento sempre più mirato alle nuove esigenze (avvicinamento al mondo lavorativo, fase di osservazione più dettagliata, risposta ai bisogni di socializzazione e risorse del gruppo di utenti...). A tale proposito si è andati verso la strutturazione di nuovi strumenti (schede di osservazione...), modalità di intervento oltre che nuove offerte educative (es: vacanza, uscite tardo-pomeridiane, attività di rielaborazione di EA). Gli utenti inseriti al 31 dicembre erano 35.

## **SFA2**

L'attività dell'anno 2009 è stata caratterizzata dal proseguo del lavoro per la definizione e creazione del servizio CSE e di conseguenza la ridefinizione del servizio SFA 2.

In particolare nella prima parte dell'anno i responsabili hanno partecipato, assieme ai colleghi di altri Enti Gestori ad un tavolo di lavoro organizzato dall'ACB, con i referenti del comune di Brescia come capo fila e i referenti dell'ASL, per stabilire il termine ed i criteri per l'accreditamento del servizio CSE. In attesa della definizione da parte dell'Ente Pubblico di tali criteri l'equipe educativa nel mese di Agosto durante la programmazione si è suddivisa in due nuclei che saranno operativi rispettivamente sullo SFA 2 e sul CSE ed inizieranno una programmazione distinta. L'incertezza della tempistica dell'Ente Pubblico ha penalizzato una programmazione organica, anche se non ha impedito la creazione di risposte educative flessibili ed efficaci rispetto al bisogno.

Gli utenti inseriti al 31 dicembre erano 41

## **SFA 3 nucleo disabilità acquisite**

L'anno 2009 per lo sfa3 è stato molto impegnativo per la gestione del cambio di personale, che è stato pressoché totale.

Nell'anno 2009 il numero degli utenti è stato di circa 10 -12 utenti, (ci sono stati 4 ingressi nuovi, ma anche alcune dimissioni).

Il 2009 ha visto il Servizio impegnato in diverse collaborazioni :

- AISM e UNIVERSITA' SCIENZE MOTORIE per quanto riguarda l'attività motoria

- ASSOCIAZIONE VITTIME DELLA STRADA: è continuata il progetto di prevenzione stradale nelle scuole superiori della città e della provincia di Brescia.

Gli utenti inseriti al 31 dicembre erano 12

## **CENTRO SOCIO EDUCATIVO**

Il CSE ha vissuto durante l'anno alcune difficoltà legate alla non chiarezza dei tempi di applicazione della norma e alla condivisione di alcuni spazi con lo SFA 2.

Alcune difficoltà emerse sono state: la diversificazione degli orari legata ai trasporti, il miglior utilizzo degli spazi, la necessità di un riferimento telefonico dedicato, la necessità di un tempo maggiore per il coordinamento.

L'equipe è composta da tre operatori, due con ruolo educativo ed uno con ruolo educativo e con ruolo di coordinatore/responsabile.

Durante l'anno è avvenuta una dimissione, per questioni di "doppia retta" che il comune di appartenenza non è più disposto a riconoscere. Nel mese di dicembre è avvenuto il primo inserimento ufficiale, di una persona proveniente dal comune di Ome. Oltre alle 16 persone inserite, l'equipe ha realizzato una collaborazione con la CSS per un supporto ad un ospite della comunità stessa e con lo SFA 2 per una situazione molto problematica.

Durante l'anno si è ripetuta la collaborazione con:

- La Fondazione Canossiana e la Agust per il confezionamento del caffè solidale.
- La scuola elementare del Villaggio Sereno per il progetto giardinieri in erba (in collaborazione anche con la CSS e SFA2).

Gli utenti inseriti al 31 dicembre erano 16 .

## **NUOVE UNITA' D' OFFERTA SPERIMENTALI**

I Progetti **ADEA** ed **Ex-SIS** realizzati per il Comune di Brescia ed il Progetto **Per una vita più adulta e autonoma**, realizzato per gli altri Comuni, in relazione alla nuova normativa sono stati ridefiniti come Unità d' Offerta Sperimentale. Questa Unità d'Offerta Sperimentale prevede quattro fasce d'intervento mensili a cui corrispondono costi relativi. Da gennaio 2009 il servizio ha in carico anche 12 persone provenienti dal servizio SIS del comune di Brescia. Al 31 dicembre **l'Unità d'Offerta Sperimentale**, ha in carico:

Comune di Brescia	19 persone
Comuni limitrofi	7 persone
Utenti privati	2 persone

## **PROGETTO INTEGRATO SCUOLA E TERRITORIO**

Anche per l'anno scolastico 2009 è continuato il Progetto Integrato Scuola e Territorio, che ha visto coinvolti 20 studenti scuole bresciane. Continua in modo progressivo la collaborazione tra gli insegnanti e gli educatori del progetto garantendo un intervento educativo coerente, ed efficace per la persona seguita. Inoltre il rapporto con le famiglie ha reso possibile la loro conoscenza del panorama dei servizi extrascolastici, acquisendo fiducia nelle realtà private che li gestiscono, superando diffidenze date da una scarsa conoscenza degli stessi. L'accordo con la scuola e i servizi sociali in alcuni casi ha permesso di accompagnare lo studente al termine del percorso scolastico, ad un percorso formativo in un servizio socio educativo che ne proseguisse il progetto di vita. All'interno del progetto è ripresa nel mese di settembre per 3 studenti, l'esperienza denominata "Azione Lavoro". L'obiettivo è quello della collaborazione tra un operatore de La Mongolfiera "con esperienza di inserimento lavorativo" e l'insegnante di sostegno, nella costruzione di percorsi di tirocinio formativo all'interno del percorso scolastico.

## **Altri servizi**

### **SERVIZIO AVVIAMENTO AL LAVORO**

Il SAL nel 2009 ha avuto l'obiettivo di favorire l'incontro tra persona disabile e mondo del lavoro attraverso strumenti propedeutici e personale qualificato nell'area della mediazione. L'èquipe del SAL, composta da due operatrici a tempo pieno e una part time, ha seguito nell'anno complessivamente 113 utenti, di cui 32 persone nuove e le restanti 85, inserite con diverse tipologie di progetto; durante l'anno sono state dimesse dal servizio per vari motivi 40 persone. Le 113 persone si sono distribuite nelle seguenti tipologie di invalidità: 16 persone con handicap intellettivo, 83 persone con invalidità fisica, 6 con handicap sensoriale, 8 con handicap psichico.

Delle persone in carico il SAL ha lavorato con 45 assunzioni, 26 tirocini addestrativi e collocativi, le rimanenti persone sono state in fase di valutazione e orientamento, in abbinamento con mansione idonea, in fase di ricerca risorse, in intervento straordinario e in sostegno o in dimissione.

Assunzioni del 2009: delle 45 persone assunte il Sal ha gestito 14 nuove assunzioni e 3 assunzioni a tempo determinato proposte dall'Ucm e 31 persone in monitoraggio assunte

nei precedenti anni. Delle 14 assunzioni si sono registrate durante l'anno: 1 dimissione e 1 licenziamento per non superamento del tempo di prova.

Delle 14 nuove assunzioni, 4 sono avvenute in cooperative sociali, quindi in ambito protetto ai sensi della legge 381/91; mentre 10 assunzioni sono avvenute in aziende convenzionate ai sensi della legge 68/99, obbligate ad assumere persone invalide.

A causa della crisi economica il SAL ha registrato una forte difficoltà a reperire mansioni disponibili per l'utenza disabile sia per progetti di collocamento che di tirocinio per mancanza dei carichi di lavoro. La partecipazione al Piano Provinciale Disabili ha offerto ad alcune aziende la possibilità di incentivi economici in caso di assunzione e alle 16 persone disabili ammesse di essere più competitive; per il Servizio ha significato un appesantimento delle procedure, dei passaggi, un incremento di materiale informatico e cartaceo e un maggiore stress. Un altro fattore di difficoltà è stato determinato dalle tre trattative con il Comune di Brescia per i rinnovi di convenzione durante l'anno.

## **TEMPO LIBERO**

Nell'anno 2009 il servizio Tempo Libero ha strutturato le proprie attività ancora in due gruppi: A e B. Il gruppo A con due educatori di riferimento, il gruppo B con un educatore di riferimento. Alle attività del gruppo A hanno partecipato 26 persone, al gruppo B 32 persone. Nell'anno si è assistito a un calo di presenze alle uscite programmate, soprattutto nel periodo estivo, fa eccezione la vacanza al mare di sei giorni a cui hanno partecipato 37 persone con disabilità. Fra le proposte sono stati molto graditi i soggiorni nei fine settimana e la vacanza estiva. I volontari che nel 2009 si sono resi disponibili a collaborare sono stati circa 25, da sottolineare la disponibilità e l'attenzione prestata in alcune situazioni particolari, e l'atteggiamento premuroso e tipico di chi presta servizio di volontariato.

## **Altre attività e collaborazioni**

### **Operazione calendari**

I nostri colleghi impegnati nel Progetto Calendari hanno ottenuto degli ottimi risultati. Sono stati infatti realizzati 11.100 calendari, di cui 10.000 sono stati richiesti da aziende "vecchie e nuove", interessate alla nostra proposta.

## **Dis-Abilità**

Il 21 e 22 marzo la cooperativa ha partecipato a Dis-Abilità, manifestazione del Terzo Settore organizzata dalla Provincia di Brescia. E' stata l'occasione per creare nuovi rapporti e per farci conoscere da altre realtà sia private che pubbliche.

## **Consorzio Koinè**

Il 2009 si è caratterizzato come un anno di transizione del Consorzio, legato ad una crisi di ruolo e di identità nell'attesa di una riorganizzazione del consorzio stesso, che avverrà nel 2010.

## **Centro Bresciano Down- CEPIM**

Nell'ambito della collaborazione tra la Cooperativa e il Cepim – Centro Bresciano Down è stato attivato per il terzo anno consecutivo un progetto mirato all'autonomia delle persone con Sindrome di Down.

Gli iscritti al progetto sono stati 20 (con 4 educatori) divisi in due gruppi a seconda dell'età: il gruppo del martedì con i bambini più piccoli 9 – 10 anni e il gruppo del sabato con gli adolescenti.

Per ogni persona è stato steso un progetto Educativo Individualizzato e al termine delle attività gli educatori hanno avuto una restituzione del lavoro fatto con ogni singola famiglia. Al termine del progetto (giugno 2009) è stato somministrato un questionario per la valutazione della soddisfazione delle famiglie dei ragazzi inseriti nel progetto il cui esito è stato positivo.

Infatti, il progetto è ripreso regolarmente a settembre 2009 con 21 iscritti e 3 educatori impegnati.

## **Centro Oratori Bresciani**

Nell'ambito della collaborazione tra la Cooperativa e l'Ufficio Oratori della Diocesi di Brescia, anche per l'estate 2009 è stata portata avanti la definizione del progetto per l'inserimento dei minori disabili nei GREST estivi organizzati dagli oratori cittadini.

Il numero dei minori inseriti è stato di 24, seguiti da altrettante figure educative reperite dalla Cooperativa in sintonia con l'Ufficio Oratori.

Al termine dell'esperienza è stato somministrato alle famiglie un questionario per la valutazione della soddisfazione.



Il contributo economico che il Comune di Brescia, attraverso l'Assessorato competente, ha messo a disposizione è stato di 40.000,00 €

Oltre al progetto "Oratorio" sono proseguiti e consolidati i seguenti servizi:

- Sportello informativo per le famiglie e per gli animatori di oratorio attivo ogni mercoledì mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30;
- collaborazione con il Comune di Brescia per l'estate;
- consulenza e formazione per gli animatori degli oratori (formazione specifica per l'accoglienza delle persone con disabilità negli oratori).

### **Progetto Estate 2009**

Anche per l'estate 2009 in accordo con il Comune di Brescia è stato attivato, presso il Centro Giovanile Volta della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, il Progetto Estate che ha visto coinvolte 8 persone con disabilità all'interno delle attività del grest organizzato dall'oratorio.

Il Progetto, rivisto e riscritto, è stato accolto con soddisfazione dalle famiglie dei partecipanti poiché è stata data la possibilità alle persone disabili la possibilità di partecipare all'iniziativa estiva tutto il giorno (ore 8,30 – 17,00 pranzo compreso) per tre settimane. Inoltre le persone disabili hanno potuto partecipare anche alle gite esterne.

Il contributo economico che il Comune di Brescia, attraverso l'assessorato competente, ha messo a disposizione è stato di 10.000,00 €

### **Servizio Animativo e Aggregativo "SP@CEbook"**

Nel mese di ottobre grazie alla collaborazione, ormai consolidata tra la nostra Cooperativa, l'Ufficio Oratori e Pastorale Giovanile della Diocesi di Brescia e l'Assessorato alla Famiglia, alla Persona e ai Servizio Sociali del Comune di Brescia è partito, in forma sperimentale, un servizio aggregativo e animativo per i minori, disabili e non, presso il presso il Centro Giovanile Volta della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

Una nostra collega educatrice fa da riferimento per il coordinamento delle altre figure educative all'interno del Progetto "SP@CEbook" e per l'inserimento delle persone con disabilità che alla fine del 2009 erano 3.

## Risorse umane

La base sociale al 31 dicembre 2009 è composta da:

- 3 soci sovventori,
- 7 soci volontari,
- 28 soci prestatori.

La cooperativa è stata impegnata oltre che nella gestione ordinaria del personale:

- nella ricerca e selezione di nuovo personale ricorrendo anche alla mobilità interna
- sviluppo delle attività per mantenere i livelli occupazionali e per creare nuovi posti di lavoro.

La cooperativa ha riconosciuto l'ERT di competenza e gli aumenti relativi al nuovo CCNL delle cooperative sociali.

Le risorse umane impegnate in cooperativa al 31 dicembre 2009 erano:

- |                                |                           |
|--------------------------------|---------------------------|
| - soci prestatori              | 28                        |
| - Dipendenti                   | 24 di cui 3 in maternita' |
| - Collaboratori                | 18                        |
| - personale agenzia interinale | 6                         |

Il personale impegnato in cooperativa prevede diverse figure professionali e ruoli come ad esempio:

- responsabile di servizio
- personale educativo
- personale assistenziale
- personale amministrativo

la Mongolfiera applica il CCNL delle Cooperative sociali, con l'obiettivo di garantire la stabilità e la tutela del lavoro. Tuttavia la natura di alcuni servizi e progetti, così come le esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie, richiedono l'applicazione di strumenti più flessibili, quali le diverse forme di lavoro autonomo.

I livelli retributivi sono quelli riconosciuti dagli Enti Pubblici e relativi alla mansione svolta.

I collaboratori svolgono il proprio ruolo su chiara indicazione del responsabile, ma anche con autonomia gestionale ed organizzativa.

I volontari sono iscritti a una delle due associazioni di volontariato, che collaborano con noi.

Le due associazioni sono:

- **la Cometa** che svolge generalmente il proprio operato all' interno dei servizi
- **la Viola** che svolge generalmente il proprio intervento nel settore delle "Serre" e nel servizio Tempo Libero.

## **Gestione delle risorse umane**

Le risorse umane sono di fondamentale importanza nella gestione della cooperativa, e di conseguenza la gestione delle stesse necessita di un piano organico e di continui e aggiornati interventi da parte del Cda.

Si è proceduto in particolare:

- nella gestione ordinaria del personale, attraverso la selezione e il reperimento di figure nuove rispetto ai progetti in atto
- si è ricorso alla mobilità interna per un'ottimizzazione delle risorse e promuovere una crescita individuale e professionale.
- Al consolidamento del ruolo dei Responsabili di Servizio nella gestione di alcuni aspetti relativi al personale (ferie, malattie, ecc.), in collaborazione con l'ufficio Amministrativo.
- Alla formazione del personale: si è avviato un processo che prevede la costruzione di un progetto unico rispetto alla raccolta del bisogno, e ad un piano organico formativo che rispetti le esigenze dei singoli, dei servizi, della base sociale. Sono stati comunque avviati percorsi formativi specifici rispetto alle esigenze rilevate lo scorso anno.

## **Ruolo dell'assemblea dei soci**

L'assemblea dei soci è stata impegnata, oltre che nel suo normale mandato, in momenti diversi. I momenti sono stati dedicati a pensare e costruire una nuova organizzazione di cooperativa anche in relazione all' evoluzione e sviluppo della nostra cooperativa.

La partecipazione è stata positiva ed ha rappresentato un primo momento per un confronto libero e proficuo su temi di vitale importanza.

## **Gruppo dei responsabili**

Il gruppo dei Responsabili si è riunito per:

- essere spazio di comunicazione fra responsabili e fra Cda e responsabili,
- individuare spazi di operatività per nuovi progetti e servizi
- elaborare un piano di formazione per il personale in collaborazione con il referente per la formazione,

- realizzare concretamente sinergie fra i servizi,
- essere luogo di confronto fra i responsabili per problematiche legate alla gestione del personale, del proprio servizio e tra servizi.

## **Volontari**

Anche nel 2009 la Cooperativa è stata supportata nelle proprie attività dall'importante aiuto dei volontari. Il contributo delle associazioni COMETA e VIOLA continua ad essere fondamentale, perché le persone con disabilità possano usufruire di alcuni servizi come ad esempio: il trasporto per il CDD La Mongolfiera, il servizio di stireria in comunità, alcune proposte nella gestione di attività specifiche, nell'affiancamento in attività strutturate dei servizi, nel Tempo Libero, ecc.

I volontari hanno poi continuato in modo positivo le "attività finalizzate", come ad esempio la gestione delle serre, l'attività di ricamo e la produzione di oggettistica. Da tali attività sono state ricavate donazioni andate a sostegno di interventi, sia formativi che strutturali, che non hanno una reale copertura economica derivante da rette o fondi come ad esempio:

- sperimentazione di nuove attività e proposte,
- adeguamento di spazi e arredi,
- acquisto di strumentazione per i servizi.

Il numero dei volontari coinvolti in entrambe le associazioni è aumentato nel 2009.

E' questo un segnale positivo sia per la cooperativa, che può leggere in questo dato una maggior conoscenza del proprio operato sul territorio, sia per i volontari coinvolti, come segno della visibilità e dell'apprezzabilità del loro impegno.

L'aumento del numero degli iscritti alle due associazioni è sicuramente frutto anche dell'intraprendenza e della grande motivazione dei volontari stessi, che per primi promuovono l'attività della propria associazione e il coinvolgimento di nuove forze.

Un'altro prezioso aiuto è stato quello del Gruppo Alpini del Villaggio Sereno, che nel 2009 hanno sostenuto la cooperativa con: la donazione di arredi e attrezzature per i servizi, il lavoro destinato alla cura degli spazi esterni della struttura e la sistemazione degli spazi interni.

## Prospettive future

La continua crescita ed evoluzione della nostra cooperativa e l'aumento costante del personale, richiedono per la gestione globale della cooperativa stessa alcune variazioni ed adeguamenti. Quindi il CdA condividendo in assemblea queste necessità ha proposto per l'anno 2010:

- Un CdA formato da 7 consiglieri anziché 5 come attualmente, per poter coinvolgere più persone e distribuire meglio i ruoli e i compiti.
- Il potenziamento dell'amministrazione in relazione all'aumento globale del lavoro e come maggior supporto ai responsabili e ai referenti. Si ricercherà quindi un apprendista, che sia comunque in possesso di un titolo di scuola media superiore adeguato al ruolo e sarà impegnato a supporto dell'attuale personale amministrativo.
- Creazione di un gruppo di **“ricerca e sviluppo”**, che si occupi di studiare il ruolo della cooperativa in relazione:
  - all'attuale situazione economica,
  - all'evoluzione dei servizi,
  - alla territorialità e ambito di intervento,
  - al marketing sociale,
  - alla crescita potenziale ed ideale.
- Percorso articolato di formazione e crescita per i Responsabili “vecchi e nuovi”. Al fine di favorire la gestione del servizio, con particolare attenzione ai rapporti con: il personale, gli Enti Pubblici, la famiglia.
- Un ulteriore sviluppo delle unità d'offerta sociali, in relazione al bisogno espresso dal territorio.
- Ulteriore definizione del ruolo del:
  - Responsabile Amministrativo
  - Responsabile ricerche e sviluppo
  - Responsabile Gestione dei Servizi
  - Responsabile del personale

# Performance patrimoniale, economica e finanziaria

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	928	9.067	(8.139)
Immobilizzazioni materiali nette	326.214	323.117	3.097
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	48.908	68.908	(20.000)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>376.050</b>	<b>401.092</b>	<b>(25.042)</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	255.635	223.114	32.521
Altri crediti	4.862	9.296	(4.434)
Ratei e risconti attivi	210.450	195.904	14.546
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>470.947</b>	<b>428.314</b>	<b>42.633</b>
Debiti verso fornitori	102.218	93.146	9.072
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	77.464	60.962	16.502
Altri debiti	89.286	69.501	19.785
Ratei e risconti passivi	1.388		1.388
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>270.356</b>	<b>223.609</b>	<b>46.747</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>200.591</b>	<b>204.705</b>	<b>(4.114)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	421.117	355.227	65.890
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	197.284	113.972	83.312
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>618.401</b>	<b>469.199</b>	<b>149.202</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(41.760)</b>	<b>136.598</b>	<b>(178.358)</b>
Patrimonio netto	(284.210)	(230.541)	(53.669)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(252.168)	(128.698)	(123.470)
Posizione finanziaria netta a breve termine	578.138	222.641	355.497
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>41.760</b>	<b>(136.598)</b>	<b>178.358</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Margine primario di struttura	(107.896)	(177.007)	(9.184)
Quoziente primario di struttura	0,72	0,57	0,96
Margine secondario di struttura	778.729	427.346	600.565
Quoziente secondario di struttura	2,99	2,05	3,59



## Situazione economica

### Principali dati economici

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
valore della produzione	1.147.279	822.894	735.016
margine operativo lordo	(184.736)	(206.614)	(160.346)
Risultato prima delle imposte	45.861	8.504	6.743

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	1.748.997	1.330.523	418.474
Costi esterni	601.718	507.629	94.089
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.147.279</b>	<b>822.894</b>	<b>324.385</b>
Costo del lavoro	1.332.015	1.029.508	302.507
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(184.736)</b>	<b>(206.614)</b>	<b>21.878</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	28.557	28.957	(400)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(213.293)</b>	<b>(235.571)</b>	<b>22.278</b>
Proventi diversi	262.779	247.062	15.717
Proventi e oneri finanziari	(3.370)	(4.520)	1.150
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>46.116</b>	<b>6.971</b>	<b>39.145</b>
Componenti straordinarie nette	(255)	1.533	(1.788)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>45.861</b>	<b>8.504</b>	<b>37.357</b>
Imposte sul reddito		506	(506)
<b>Risultato netto</b>	<b>45.861</b>	<b>7.998</b>	<b>37.863</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
ROE netto	0,19	0,04	0,03
ROE lordo	0,19	0,04	0,03
ROI	0,03	0,01	0,01
ROS	0,03	0,01	0,01

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009, era la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	569.321	214.259	355.062
Denaro e altri valori in cassa	4.373	4.014	359
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>573.694</b>	<b>218.273</b>	<b>355.421</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.444</b>	<b>4.368</b>	<b>76</b>

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>578.138</b>	<b>222.641</b>	<b>355.497</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	174.420	80.060	94.360
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	93.804	55.094	38.710
Crediti finanziari	(16.056)	(6.456)	(9.600)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(252.168)</b>	<b>(128.698)</b>	<b>(123.470)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>325.970</b>	<b>93.943</b>	<b>232.027</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Liquidità primaria	3,88	2,91	4,19
Liquidità secondaria	3,88	2,91	4,19
Indebitamento	3,37	3,10	2,89
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,48	1,77	2,93

## Pubblicità del Bilancio sociale

A seguito dell' approvazione del Bilancio Sociale 2009, unitamente al Bilancio di Esercizio, da parte dell' Assemblea dei soci, impegno della cooperativa sarà di diffonderne la conoscenza all' esterno della nostra realtà. Il Bilancio Sociale sarà quindi inserito sul sito della cooperativa La Mongolfiera e sarà consultabile da tutti i "visitatori del sito". Il Bilancio Sociale con il suo contenuto, sarà anche disponibile per:

- i dipendenti e i collaboratori,
- le associazioni di volontariato ed i singoli volontari che collaborano con noi,
- tutti gli stakeholder,
- chiunque ne facesse richiesta.

# INDICE

<b>Finalità e caratteristiche del bilancio sociale</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Identità aziendale</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Governance del Sistema</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Ruolo del Cda</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Identificazione degli stakeholder</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Servizi</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Altre attività e collaborazioni</b>	<b>pag. 19</b>
<b>Risorse umane</b>	<b>pag. 22</b>
<b>Prospettive Future</b>	<b>pag. 25</b>
<b>Performance patrimoniale, economica e finanziaria</b>	<b>pag. 26</b>
<b>Pubblicità Bilancio Sociale</b>	<b>pag. 28</b>